

Ecuador e Colombia», mentre prosegue la ricerca sull'idrogeno e l'export del gruppo, nel prossimo biennio, dovrebbe superare il 20%, con un Ebit intorno al 12%. E questo nonostante la crisi del settore: si pensi alle difficoltà della bolognese BredaMenarini, che Finmeccanica cerca da tempo di vendere, o alla chiusura dello stabilimento italiano di Irisbus (che oggi produ-

ce i suoi autobus all'estero). Ma la Rampini è la riprova che l'innovazione fa la differenza. E si vede qualche segnale di ripresa: «Ci aspettiamo novità in autunno, la Germania è in grande fermento sulla mobilità», spiega il presidente. Chiuso lo scorso anno con un fatturato in calo a 13,8 milioni, nel 2013 «puntiamo a recuperare i livelli degli anni pre-crisi per poi ripartire».

© RIPRODUZIONE RISERVATA